



## CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

Nando Bastianelli - Lido del Nista

FONDATA NEL 1888

# 24 MARZO 2019

## MULINI E ACQUEDOTTO COLLINE LIVORNESI

INTERSEZIONALE CON CAI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA E CAI PONTEDERA



- CAPOGITA:** MASSIMILIANO SCAVO 3476045212 [mscavo@gmail.com](mailto:mscavo@gmail.com)  
SONIA MONTAGNANI (PONTEDERA) E  
GIACOMO TURRI (CASTELNUOVO GARFAGNANA)
- RITROVO:** VALLE BENEDETTA PARCHEGGIO VICINO AL CIMITERO 8.45  
COORDINATE 43°31'16"N 10°24'26"E
- PARTENZA:** ORE 9.00
- DISLIVELLO:** 1.200 METRI IN ASCESA
- TEMPO DI PERCORRENZA:** CIRCA 5-6 ORE ( escluso soste )
- DIFFICOLTÀ:** E - OBBLIGATORIE LE SCARPE CON SUOLA SCOLPITA (consigliate alte)
- PORTARE UNA TORCIA E SCORTA D'ACQUA ( NON CI SONO FONTANE )**



## CLUB ALPINO ITALIANO

### SEZIONE DI LIVORNO

Nando Bastianelli - Lido del Nista

FONDATA NEL 1888

Favolosa escursione assieme agli amici del CAI di Castelnuovo Garfagnana e Pontedera, per scoprire i meravigliosi territori delle colline livornesi. Questa escursione che mescola natura e storia in un connubio davvero unico, offre un trekking di interesse culturale, artistico, naturalistico e paesaggistico che permette di conoscere un meraviglioso angolo della Toscana, alla scoperta di antichi ponti e mulini ormai nascosti dalla rigogliosa vegetazione. Il dislivello finale percorso è il riassunto dei numerosi sali e scendi incontrati. Lasciate le auto alla Valle Benedetta al parcheggio fra l'ex ristorante Martelli e il cimitero, dopo l'unico tratto di asfalto di 300 metri, prendiamo il sentiero "tiro con l'arco", che ci porta ai ruderi di un vecchio mulino ad acqua appena sopra il torrente Rio Maggiore, uno dei principali torrenti che nascono dal poggio Lecceta. Continuando lungo il torrente, risaliamo dal sentiero "lo scaleo", così chiamato per la presenza da molti anni di una vecchia scala legata a un albero. Giunti in cima arriviamo al primo punto panoramico sull'entroterra livornese. Riscendendo dopo Villa Cristina troviamo il secondo residuo storico, "le ghiacciaie", grosse cisterne di pietra usate fino alla fine del 1800 dai contadini per conservare le derrate alimentari con il ghiaccio che veniva portato proprio dalla Garfagnana; a pochi metri giace il rudere di un altro vecchio mulino ad acqua situato nel torrente Ugione, altro torrente che nasce sempre dal poggio Lecceta che sfocia nella darsena petroli. Guadando il torrente arriviamo all'Eremo della Sambuca, eremo medievale, luogo prescelto dai padri agostiniani nel XIII secolo per il loro eremitaggio. ([https://it.wikipedia.org/wiki/Eremo\\_di\\_Santa\\_Maria\\_alla\\_Sambuca](https://it.wikipedia.org/wiki/Eremo_di_Santa_Maria_alla_Sambuca)) Passando da una piccola vallata assomigliante a un paesaggio montano, prendiamo il sentiero "le reti" e "le pecore" e saliamo al poggio dei tre mulini, al cospetto di tre maestosi mulini a vento del XVII secolo, da dove possiamo godere un bellissimo panorama, questa volta verso il mare. Proseguiamo per il sentiero 121 fino ad arrivare al poggio Calvario, da dove possiamo godere un altro bellissimo panorama verso il mare e le colline pisane. Scendiamo verso Pandoiano, dove è prevista la sosta pranzo, data la presenza di un circolino coperto con dei tavolini. Finita la pausa, riscendiamo fino all'imbocco del sentiero Alfaroli, il sentiero rimasto nascosto per moltissimi anni e riaperto nel 2018 in memoria di un nostro socio scomparso prematuramente. Questo sentiero scorre sopra la parte più selvaggia dell'acquedotto Leopoldino di Colognole ([https://it.wikipedia.org/wiki/Acquedotto\\_Leopoldino](https://it.wikipedia.org/wiki/Acquedotto_Leopoldino)), fino a collegarsi dopo aver guadato il torrente morra, con la parte dell'acquedotto più conosciuta e frequentata. Camminando tra suggestivi ponti, cascatelle e rigagnoli, arriviamo nei pressi della Fociarella, dove inizia la salita verso il Radar, che ci porta all'apice del poggio Lecceta, metri 462, punto più alto delle colline livornesi, dove giace quel pallone che vediamo da ogni parte, sia verso le colline pisane, sia verso la val di Cecina. Giriamo intorno al pallone e scendendo ritorniamo nei pressi di un vecchio mulino a vento sul sentiero 00; poche centinaia di metri e siamo arrivati al luogo di partenza.



## CLUB ALPINO ITALIANO

### SEZIONE DI LIVORNO

Nando Bastianelli - Lido del Nista

FONDATA NEL 1888

**Termine iscrizione per i non soci: venerdì 22 marzo ore 19:00.**

**Informazioni e prenotazioni presso la sede del C.A.I. i mercoledì e i venerdì ore 17:30 – 19:30 oppure contattare: Massimiliano Scavo 3476045212 email: [mscavo@gmail.com](mailto:mscavo@gmail.com)**

**I non soci devono lasciare i propri dati e € 10 in sede quale copertura assicurativa e contributo per la sezione entro le 19:00 di venerdì 9 novembre. In alternativa entro gli stessi termini, possono effettuare un bonifico bancario ed inviarne attestazione via email a [livorno@cai.it](mailto:livorno@cai.it) sul conto intestato alla sezione CAI Livorno presso Crédit Agricole Cariparma, Agenzia 2 di Livorno**

**Codice IBAN IT32V0623013903000035569700.**

**CAUSALE: Quota non socio escursione del 24/03/2019**

**Attenzione:**

***Le foto e i video realizzati in occasione delle escursioni sociali potranno essere utilizzate dalla sezione di Livorno per attività promozionale o altri scopi attinenti all'attività del Club anche attraverso il web, salvo espressa dichiarazione contraria del partecipante.***